Bollettino MEL 62

Una Fraternità in cammino verso il riconoscimento, frutto della storia

L'esperienza del Distretto di Francia

Quando ho conosciuto Colette, sono rimasto molto colpito, soprattutto dalla sua vivacità e dal suo entusiasmo, ma anche da una sorta di temperanza o di riserbo. Era contagiosa e, allo stesso tempo, sembrava non voler invadere. **Proporre, non imporre**.

Ero andato a Parigi per parlarle delle Fraternità. La nostra Provincia, in quel momento, stava cercando di **rivitalizzare i processi di associazione per il servizio educativo dei poveri tra collaboratori laici e Fratelli** e pensavamo di poter vedere in questo modello uno specchio e una guida.

A distanza di anni, **Colette ci offre questa riflessione sistematica e meticolosa sullo sviluppo storico delle forme associative per la missione in Francia**. Non si tratta di un oggetto di studio che lei guarda dall'esterno o in modo spassionato. La sua vita e questo processo si intrecciano in un dialogo fecondo.

Ci aiuta a offrire chiavi di lettura del contesto e ci guida nel percorso dagli anni Settanta a oggi. Non è stato un percorso lineare. **Si tratta di una ricerca seria e impegnata, di tentativi, di errori e di risultati.**

Ci auguriamo che la lettura di questo Bollettino risvegli la creatività, ravvivi le ricerche, apra le domande e ponga rimedio alle diffidenze. Questa è la nostra preghiera per ognuno di voi, gentili lettori.

Fr. Santiago Rodríguez Mancini
Direttore dell'Ufficio del Patrimonio Lasalliano e Ricerca

- Cuaderno MEL 62
- MEL Bulletins 62
- Cahiers MEL 62